



COMUNE DI CETRARO

(Provincia di Cosenza)

VIA LUIGI DE SETA, TEL 0982/978211 – 0982/978244

Ufficio Tecnico Comunale Area VII° Settore

lavoripubblici@comune.cetraro.cs.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

*(Ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81Attuazione
dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della
salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)*

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1°
GRADO**

Anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021

D.U.V.R.I. 1° FASE VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI "RISCHI STANDARD"

Sede operativa presso la quale dovrà essere sottoscritto il contratto:

Residenza Municipale, Via Luigi De Seta, 87022 Cetraro (CS)

Data emissione: 24 luglio 2019



L’Ufficio Tecnico Comunale

INDICE GENERALE

DISPOSIZIONI GENERALI

CRITERI DI COORDINAMENTO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO PER L'UTENZA TRASPORTATA

COSTI DELLA SICUREZZA

METODOLOGIE E DISPOSIZIONI ATTUATIVE

COORDINAMENTO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE

GESTIONE DELL'EMERGENZA NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 e 3-ter del D.Lgs.81/2008 al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze e di fornire all'Impresa che risulterà aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti per lo svolgimento del servizio di che trattasi.

Il DUVRI costituisce parte integrante del capitolato speciale nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva per la gestione del servizio di trasporto scolastico nonché della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale dell'impresa aggiudicataria esecutrice ed i fruitori del servizio in causa ovvero del personale che opera presso gli stessi siti scolastici.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi “dinamico”, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla committente prima dell'espletamento del servizio deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e, quindi, si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

In sede di stipula del contratto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall'aggiudicatario.

Le disposizioni previste nel presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2 CRITERI DI COORDINAMENTO

La presente valutazione unica dei rischi interferenziali ha come scopo quello di identificare, valutare e predisporre idonee misure di coordinamento da attuare durante lo svolgimento del servizio di che trattasi, ovvero delle attività lavorative condotte dagli operatori della Ditta aggiudicataria dell'appalto ed i soggetti interni/esterni che gravitano nel funzionamento delle attività scolastiche a cui il servizio stesso è destinato.

Per una analisi più dettagliata delle attività che dovranno effettuare gli operatori dipendenti della Ditta aggiudicatrice del servizio, si rimanda alla successiva analisi del D.U.V.R.I. di 2° fase.

Il Prestatore del Servizio aggiudicatario potrà, in relazione ad esigenze di campo, promuovere diverse disposizioni da quelle impartite purché siano coordinate e supervisionate dai preposti e dalle figure aziendali di sicurezza interne (Datore di Lavoro, RSPP e RLS) dell'Amministrazione presso la quale dovrà essere eseguito il contratto.

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO
COMMITTENTE	Sindaco del Comune di Cetraro (CS)	Comune di Cetraro (CS) Tel. 0982/978211 – 0982/978222 Fax: 0982/971392 Via Luigi De Seta,1
Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione	Dott.ssa Daniela SERVELLO	0982/978222
DATI RELATIVI ALL'IMPRESA CHE RISULTERA' AGGIUDICATARIA		
Ragione sociale Indirizzo		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO
Rappresentante Legale		
Responsabile del S.P.P.		
Medico competente		
Direttore tecnico del servizio		

La ditta vincitrice dell'appalto, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura in separata documentazione, dovrà ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. fornire i seguenti dati e certificazioni:

- *organigramma aziendale come riportato nella tabella precedente;*
- *attestati della formazione specifica per il RSPP, il RLS, gli addetti antincendio e gli addetti primo soccorso;*
- *Certificato di iscrizione Camera di Commercio (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 1 lettera a punto 1);*
- *Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR del 28 dicembre 2000 n° 445, (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 1 lettera a punto 2);*
- *Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 8.*

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto alunni, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione. Le attività oggetto dell'appalto riguardano la conduzione di n° 5 Scuolabus

di proprietà del Comune e concessi in comodato all'impresa affidataria per il prelievo e l'accompagnamento dalle fermate del territorio comunale alle sedi scolastiche e viceversa degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Nel quadro sinottico che segue vengono riportati i percorsi da effettuare con gli Scuolabus sopra indicati.

<u>Percorso</u>	<u>Scuolabus (targa e n° alunni)</u>
Percorso n. 1	CF 258 XZ – 31 + 1
Percorso n. 1	AP 462 YG – 41 + 1
Percorso n. 1	CF 259 XZ – 31 + 1
Percorso n. 1	DD 343 GN – 41 + 1
Percorso n. 1	EK 069 HE – 14 + 1 (dotato di pedana disabili)

Rientrano nell'oggetto dell'appalto:

- + Il trasporto quotidiano degli alunni per le attività didattiche nei plessi scolastici;
- + Il trasporto degli alunni per visite d'istruzione e per attività integrative;
- + Il trasporto degli alunni per lo svolgimento di attività sportive presso impianti sportivi.

I rischi potenziali sono riconducibili a:

- + salita e discesa degli alunni dagli scuolabus;
- + accompagnamento e consegna dei minori entro la sfera di controllo del personale ausiliario scolastico ovvero dei familiari;
- + conduzione dei mezzi.

Per quanto premesso e preso atto:

- della presenza di pubblico rappresentato dall'utenza trasportata;
- della disponibilità di una autorimessa di proprietà comunale ad esclusivo utilizzo della impresa aggiudicataria per il deposito degli scuolabus, per cui non vi è un uso promiscuo delle aree comunali destinate ad autoparco e non vi è possibilità di interferenza con mezzi e uomini dell'Amministrazione Comunale;

si è proceduto alla valutazione ricognitiva dei rischi standard, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 comma 3 e 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nel presente DUVRI.

Gli unici rischi interferenziali individuati vanno ascritti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa appaltatrice del servizio (autisti) e l'utenza trasportata (alunni), ovvero rischi interferenziali dovuti alle ipotesi marginali in cui personale comunale incaricato di effettuare controlli sulle modalità di gestione del servizio si trovi a viaggiare sui mezzi o nelle immediatezze degli stessi, al personale scolastico ausiliario che si trovi nei pressi dell'area occupata dai mezzi o interferenze tra impresa affidataria del servizio trasporto e quella affidataria della manutenzione straordinaria degli scuolabus.

Viene riportata, di seguito, una tabella analitica delle fonti di rischio riscontrate e delle opportune misure da osservare.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Di seguito ribadiscono i criteri utilizzato per valutare il rischio.

Il rischio è definito come funzione di D (gravità delle conseguenze - danno ai lavoratori) e di P (probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze), cioè :

$$R = f (D, P)$$

ove:

R = entità del rischio

D = gravità delle conseguenze (danno ai lavoratori)

P = probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze

Per ciò si assume che la funzione per determinare il Rischio sia espressa dal prodotto di Probabilità e Danno,

ovvero:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times D \text{ (danno)}$$

Determinazione della probabilità

La probabilità P, espressa come il numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori: proprietà/capacità del fattore, tempo di esposizione al pericolo, preparazione professionale dei soggetti esposti.

Il valutatore avrà il compito di considerare tutti e tre questi fattori e di condensarli in un valore numerico (tramite un giudizio) di probabilità (P) come indicato nella tabella 1.

Tabella 01 - PROBABILITA'	
5	Altamente probabile
4	Probabile
3	Poco probabile
2	Improbabile
1	Non prevedibile / Quasi impossibile

Determinazione del danno

L'intensità (o entità) del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti).

La prima colonna (n.1) fornisce la guida al valutatore nell'attribuzione del livello di danno ipotizzabile per ciascun fattore analizzato.

L'intensità viene pesata attribuendo un valore numerico (da 1 a 5) ai giudizi espressi nella seconda colonna (2.0 - Livello) di Tabella 2.

Analogamente tale tipo di valutazione sarà ripetuto con riferimento al danno (si veda TABELLA 2 - ENTITA' DEL DANNO D)

TABELLA 02 - ENTITA' DEL DANNO D

3.0 - Valore	2.0 - Livello	1.0 - Definizioni / criteri
5	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
4	Grave	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenza assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o conseguenze irreversibili lievi
3	Medio	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro sino a 40 giorni
2	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro sino a 15 giorni
1	Estremamente basso	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze stremante ridotte e assenza dal lavoro sino a 3 giorni

Determinazione del rischio

La quantificazione del rischio secondo la formula $R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times D \text{ (danno)}$ viene effettuata nella tabella 03 (matrice per la stima dei rischi).

I risultato finale è sintetizzato attraverso un giudizio attribuito ai range di punteggio definiti alla tabella 4.

Tabella 03 - RISCHIO'

R = P X D

Probabilità

↓

Altamente probabile

Probabile

Poco probabile

Improbabile

Non prevedibile / Quasi impossibile

5

4

3

2

1

5

4

3

2

1

10

8

6

4

2

15

12

9

6

3

20

16

12

8

4

25

20

15

10

5

Danno ⇒

1

2

3

4

5

Estremamente basso

Lieve

Medio

Grave

Gravissimo

TABELLA 04 – RISCHIO/RANGE DI PUNTEGGIO

RISCHIO	
Range punteggio	Giudizio
17-25	GRAVISSIMO
13-16	GRAVE
9-12	MEDIO
5-8	BASSO
1-4	ESTREMAMENTE BASSO

Valutazione dei rischi da interferenze ed individuazione delle misure da adottare

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	Comune Cetraro	Azienda di servizi di trasporto pubblico	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate	
RISCHI DI CADUTA OPERATORI	Rischio di caduta in piano	Cadute su superfici scivolose o per presenza di acqua sul pavimento del deposito mezzi o nei piazzali antistanti	attivo	passivo	3	2	6	BASSO	Gli addetti esterni dovranno essere dotati di calzature idonee, con suola antiscivolo.
	Rischi di cadute dall'alto o entro fosse con dislivello moderato (< 200 cm)	Caduta del conducente durante la discesa dal mezzo (o la salita) esempio a causa di scivolamenti dagli scalini	attivo	passivo	2	3	6	BASSO	Gli addetti esterni dovranno essere dotati di calzature idonee, con suola antiscivolo.
RISCHI DI CADUTA DI MATERIALI	Caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze di peso moderato (sino a 20 Kg con rischi a carico degli arti inferiori)	caduta di materiali stoccati, anche temporaneamente, presso le aree di ricovero mezzi	attivo	passivo	2	3	6	BASSO	Gli addetti esterni devono essere informati in merito al rispetto delle vie di circolazione pedonale all'interno delle aree di ricovero mezzi. Divieto di transito nelle zone esterne dall'area di competenza
INCENDIO/ EMERGENZA	Rischi di infortunio dovuti a evacuazione in caso di emergenza	Urti, cadute, intrappolamento durante un'evacuazione per mancata conoscenza dei percorsi di esodo	attivo	passivo	2	3	6	BASSO	Consegnare copia del piano di emergenza o comunque fornire informazioni sulle procedure di evacuazione, sui percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	Comune Cetraro	Azienda di servizi di trasporto pubblico	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate	
RISCHI DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI	Rischio di esposizione a rumore	esposizione al rumore ambientale all'interno delle aree di ricovero mezzi, durante la possibile compresenza di mezzi diversi	attivo	passivo	2	2	4	ESTREMAMENTE BASSO	I livelli di esposizione giornaliera sono comunque inferiori agli 80 dBA, quindi in generale non sono necessari ottoprotettori. Nel caso di personale avente prescrizioni in merito informare la committente.
	Rischio di esposizione a vibrazioni	esposizione a vibrazioni trasmesse al corpo intero. Livello di esposizione generalmente risulta essere lieve.	attivo	passivo	2	2	4	ESTREMAMENTE BASSO	Il livello di esposizione "lieve", valutato ai sensi del DLgs 187/05 nel giugno 2007, non comporta l'introduzione di particolari interventi. Rimane necessario alternare gli autisti sulla base delle ore di lavoro

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	Comune Cetraro	Azienda di servizi di trasporto pubblico	Probabilità	Danno	R (rischio)		Misure adottate
Rischi di infortuni da mezzi mobili	Rischi di investimento dovuti a transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Permanenza all'interno dell'area ricovero mezzi e nei piazzali di mezzi di vario tipo e di personale a piedi	attivo/passivo	attivo/passivo	3	4	12	MEDIO	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi; istruire sul significato della segnaletica di pericolo; ove presenti seguire i percorsi riservati alla circolazione dei pedoni.
INTERFERENZE UMANE DIRETTE	Infortuni dovuti ad azioni umane involontarie di colpire, investire, causare inciampo, ecc.	Interferenze che si possono verificare nel caso vi sia sovrapposizione degli orari di lavoro tra i veri operatori che accedono alle aree di deposito mezzi	attivo/passivo	attivo/passivo	3	2	6	BASSO	Ove via sia sovrapposizione tra le attività, informare l'uno della presenza dell'altro.
Rischi di natura chimica	Rischi di contatto cutaneo con sostanze chimiche che possono comportare pericolo	Impiego di prodotti chimici per le operazioni di pulizia del posto di guida dei mezzi	attivo	passivo	2	2	4	ESTREMAMENTE BASSO	Conservare i prodotti chimici impiegati per le operazioni di pulizia in locali accessibili solo al personale addetto. Detenere unitamente ai prodotti anche le schede di sicurezza dei prodotti.

5 INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO SPECIFICO PER L'UTENZA TRASPORTATA

SORGENTE DI RISCHIO	SOGGETTI COINVOLTI ED INTERFERENZE	RISCHIO DOVUTO A	MISURE PREVENTIVE :
Caduta degli alunni durante la fase di salita/discisa dagli scuolabus.	Alunni e persone in prossimità dei mezzi	Inatteso movimento dello scuolabus o a deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni	- L'autista è tenuto ad effettuare la fermata del mezzo quanto più possibile vicino all'ingresso dell'edificio scolastico, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e/o nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus; - durante la fase di salita/discisa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento;

			- l'autista si assicura che l'apertura dello sportello d'ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso; - l'autista fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità; - l'autista controlla che gli alunni siano convenientemente seduti; - al personale autista compete l'onere di controllare con la dovuta diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età degli utenti che questi non vengano a trovarsi in situazione di pericolo e senza sorveglianza. La vigilanza sui minori dovrà essere esercitata: - dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando alla stessa si sostituisca quella del personale ausiliario (momento in cui i minori sono affidati alla custodia della scuola); - dal momento iniziale dell'affidamento da parte del personale della scuola (anche con la verifica della presenza di tutti gli utenti sul mezzo) e sino a quando alla stessa si sostituisca quella dei genitori o loro delegati ai quali è fatto obbligo della presenza alla fermata. In caso contrario, l'alunno dovrà essere condotto al Comando dei Vigili Urbani, dopo aver terminato il percorso; - all'arrivo a scuola, l'autista si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori e, allo stesso modo, per la consegna ai genitori, presso le fermate del territorio; - l'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.
Investimento da automezzi	Alunni e persone in prossimità dei mezzi	Movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da alunni e genitori, in occasione dell'ingresso/uscita dalla scuola	I conducenti degli scuolabus, percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola procederanno a velocità moderata sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni prima della ripartenza.
Caduta a bordo dello scuolabus di alunni non seduti	Alunni	Brusche frenate o accelerazioni dello scuolabus mentre qualche alunno si è incautamente alzato	I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza. L'affidataria risponderà direttamente dei danni a persone o cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.

6 COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 26 comma 5 come modificato dal D.Lgs 106/09 il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni, non sono soggetti a ribasso.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

L'importo dei costi speciali della sicurezza, non assoggettabile a ribasso d'asta, definito in base a una valutazione ricognitiva dei "rischi standard" relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto è pari a zero.

L'impresa aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

7 METODOLOGIE E DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le procedure, le metodologie e modalità operative disposte all'interno del presente documento, nonché quelle contenute nel D.U.V.R.I. di 2° fase, dovranno essere attuate in tutte le fasi di lavorazioni, pena la sospensione delle stesse; inoltre, per gravi inadempimenti, potranno essere riviste le modalità operative e la valutazione dell'idoneità del prestatore del servizio selezionato.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere preventivamente informato e formato circa la gestione delle emergenze e degli incendi, nonché per quanto concerne le pratiche di pronto soccorso, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Digs. 81/08 e s.m.i..

Qualora la ditta aggiudicataria, nel caso in cui il contratto lo permetta, affidi in subappalto i lavori in oggetto, la stessa dovrà provvedere alla trasmissione di quanto riportato in questo documento in merito alle procedure, alle richieste ed in generale a tutte le disposizioni riportate nel D.U.V.R.I. di 1° e di 2° fase e successivamente a garantire il rispetto di quanto prescritto ai fini della sicurezza.

8 COORDINAMENTO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Si rimandano al D.U.V.R.I. di 2° fase l'analisi e la definizione delle metodologie e delle procedure di esecuzione dell'intervento specifiche, in funzione delle peculiarità del luogo ove verrà eseguito il contratto.

A tale scopo, prima di procedere con la redazione del D.U.V.R.I. di 2° fase, dovrà essere effettuato apposito sopralluogo di coordinamento preventivo presso le zone in cui avrà luogo la prestazione oggetto di gara.

All'incontro di coordinamento dovranno necessariamente essere presenti sia rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, sia l'Appaltatore e sia un responsabile incaricato dal Dirigente scolastico.

L'Appaltatore si impegna a formare il proprio personale sulle metodologie e procedure disposte.

Il Responsabile Unico del Procedimento potrà, durante l'esecuzione dell'intervento, richiedere specifiche in riferimento all'attestazione della formazione ricevuta relativamente anche alle specifiche procedure di esecuzione.

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra, eventualmente segnalando ulteriori misure integrative per la prevenzione dei rischi esistenti nei luoghi di esecuzione del contratto.

In particolare nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008).

Ferme restando le specifiche responsabilità dell'aggiudicatario rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Amministrazione ed il fornitore del servizio in causa.

Nello svolgimento del servizio l'Appaltatore deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente, preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'Amministrazione e dell'utenza scolastica coinvolta.

9 GESTIONE DELL'EMERGENZA NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito si riportano i comportamenti da adottare in caso di evacuazione del mezzo, incendio e malessere dei passeggeri.

Evacuazione.

Il personale deve:

- abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli. Nel caso risultassero bloccate il personale deve rompere il vetro con l'apposito martelletto in dotazione al mezzo.
- aiutare tutti i passeggeri nell'operazione di abbandono del mezzo accertandosi che nessuno sia rimasto sul mezzo.
- allontanarsi con calma in modo che tutti i passeggeri non incorrano in pericoli
- attendere in luogo sicuro la fine dell'emergenza sorvegliando e assistendo i passeggeri

Incendio (casi di lieve entità).

Il personale deve:

- spegnere l'incendio utilizzando l'estintore portatile (togliere la sicura, alzare il cono erogatore, agire sulla leva di azionamento, dirigere il getto alla base della fiamma).

Incendio (casi di grave entità).

Il personale deve

- seguire le procedure di evacuazione e chiamare i Vigili del Fuoco al numero 115.

Caso di malessere.

- Il personale deve fermare il mezzo il luogo sicuro e prestare immediato soccorso al passeggero verificando la gravità del malessere e chiamando, dove necessita, il Pronto Intervento al numero 118.



L'Ufficio Tecnico Comunale

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

Cetraro, lì _____

Il Responsabile del Servizio

(Dott.ssa Daniela SERVELLO)

Il Responsabile/Legale Rappresentante della impresa Affidataria

()

**VERBALE DI SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE
DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.**

(D.Lgs 81/2008 art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone la situazione ed i rischi.

Dichiarano inoltre di cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuali, altri appaltatori.

La firma degli interessati attesta quanto sopra dichiarato ed impegna le relative parti.

Cetraro, lì,

Il Responsabile del Servizio

(Dott.ssa Daniela SERVELLO)

Il Responsabile/Legale Rappresentante della impresa Affidataria

()